

## *Modalità e votazioni delle prove in itinere*

a.a 2025/2026

Sono previste tre prove “tradizionali” (su fogli di protocollo). È necessario che in ogni prova venga raggiunto un “punteggio minimo” per essere ammessi alla successiva, altrimenti le prove decadono. Le prove sono valutate in trentesimi e tipicamente composte da (può variare il numero degli esercizi):

- 1° prova: 4 esercizi o domande di teoria di 0-7,5 punti ciascuno (punteggio minimo: 18)
- 2° prova: 4 esercizi o domande di teoria di 0-7,5 punti ciascuno (punteggio minimo: 18)
- 3° prova: 4 esercizi o domande di teoria di 0-7,5 punti ciascuno (punteggio minimo: 18).

Il voto risultante proposto è dato dalla media aritmetica (arrotondata) dei tre voti. Il voto minimo possibile è 18, il voto massimo è 30 (con lode se in tutte le prove è stato ottenuto 30).

Se è stato raggiunto un risultato positivo, lo studente ha tre possibilità:

- Accettare il voto proposto da registrare direttamente a un qualsiasi appello orale, previa iscrizione su esse3. **N.B.** è necessario presentarsi di persona con documento all'appello orale.
- Sostenere l'orale, previa iscrizione su esse3, per migliorare il voto proposto. L'aumento può essere al massimo 3 punti, **N.B.** ogni diminuzione possibile.
- Rifiutare totalmente le prove, di cui non resta traccia, e sostenere l'esame completo. La consegna di una prova scritta annulla automaticamente le prove in itinere.

In ogni caso, le prove decadono alla fine della sessione invernale dell'anno accademico in corso.